

Home &gt; Edilizia &gt; Testo unico edilizia: revisione subito dopo la Circolare NTC

Edilizia

## Testo unico edilizia: revisione subito dopo la Circolare NTC

Il Testo Unico Edilizia verrà totalmente riscritto, dichiara Carlea Presidente CSLPP. In che termini verrà modificato?

Di **Redazione Tecnica** - 8 febbraio 2019 © RIPRODUZIONE RISERVATA
[f](#) Condividi su Facebook

[T](#) Tweet su Twitter

[G+](#)
[P](#)
[in](#)

CERCA



Periodico mensile di tecnica edilizia ed urbanistica per amministrazioni pubbliche, professionisti e costruttori

Scopri di più



Carlea, presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha dichiarato che **dopo l'uscita della Circolare NTC settimana prossima**, il Consiglio si metterà al lavoro per **aggiornare il Testo unico dell'edilizia**. "Dobbiamo modificare il 380/2001 perché fa ancora riferimento alla legge n. 1086 del '71. I gruppi di lavoro sono stati creati ma ci vorranno ancora dei mesi per il nuovo testo unico". Bisogna modificare la 1086, per eliminare

una contraddizione forte tra le norme. Il problema riguarda molti aspetti, i diversi materiali per esempio e non solo il cemento armato. L'obiettivo è di giungere a un nuovo articolato.

### Testo Unico Edilizia, totale riscrittura

Già da mesi, anche nel pre-Carlea, era iniziato l'iter per la revisione del Testo Unico dell'Edilizia con riunione del tavolo di lavoro composto da Ministri, Conferenza delle Regioni e Rete delle Professioni Tecniche, istituito dal Ministero delle Infrastrutture con lo scopo di fare ordine nella normativa e togliere eventuali incongruenze.

Il Testo Unico dell'Edilizia verrà totalmente riscritto e, forse, si ipotizzava all'inizio della

### Gli speciali di Ediltecnico

Tutti



Esame di Stato Architetti 2019



Esame di Stato Ingegneri 2019



Bonus Mobili e Arredi 2019



Ecobonus 2019: la detrazione 65% e 50%



Ristrutturazioni, detrazione 50% per tutto il 2019



Muratura: sicurezza sismica dal nuovo all'esistente

discussione sulla revisione, nel pre-Carlea, si passerà al **Testo Unico delle Costruzioni**. Anche Carlea ha questa intenzione? Lo scopriremo. Sicuramente, la revisione ci sarà. Anche perchè il Dpr 380/2001 Testo Unico Edilizia ha già subito numerose modifiche dal 2010 ad oggi: ben **9 provvedimenti** hanno contribuito a riformulare la normativa con un totale di **oltre 70 disposizioni** corrette e modificate.

## Testo Unico Edilizia, principali modifiche

Le principali modifiche riguarderanno appunto l'**abrogazione della Legge 1086/71** e della Legge 64/74, motivata nel caso di quest'ultima soprattutto dal fatto che richiede l'autorizzazione per poter procedere a qualsiasi tipo di opera in zona sismica. Il Testo Unico Edilizia, approvato con DPR 380 del 2001, prevede in base all'attuale testo la competenza degli uffici regionali per il rilascio dell'autorizzazione sismica. La **Legge Regionale n° 1/2018** ne ha, invece, delegato la competenza ai comuni previa istruttoria sostanziale e non solo formale.

Anche l'ex Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici Ing. Massimo Sessa aveva ribadito la necessità di procedere a una revisione del testo del 2001 "[...] che nasceva a seguito di eventi sismici in un contesto in cui la normativa tecnica non è quella di oggi [...]" e per questo "[...] è stato avviato un gruppo di lavoro e, uno degli obiettivi, è proprio quello di superare l'iter attuale per l'Autorizzazione sismica [...]". Superare la logica dell'autorizzazione sismica per le strutture comuni dell'edilizia civile, prevedendola solamente per le grandi infrastrutture e le opere di 3° o 4° categoria (come ad esempio scuole).

Verrà probabilmente abrogata anche l'**ordinanza PCM 3274**. Il nuovo DPR dovrà inoltre uniformarsi necessariamente alle direttive e norme europee. Infine, per quanto riguarda le opere minori, è previsto uno specifico articolato.

## Testo Unico Edilizia: principi condivisi

Tutti gli attori interessati nella revisione del Testo Unico dell'Edilizia condividono il principio secondo il quale occorre rendere obbligatoria l'autorizzazione sismica solo per gli edifici di classe III e IV. Concordano altresì sulla necessità di intervenire sul collaudo per collegarlo alle responsabilità che possono derivare dagli elementi non strutturali e di prevedere uno **specifico collaudo** per questi ultimi, per quanto concerne le Opere Pubbliche, seguendo un iter specifico e con l'attribuzione di idonei incarichi.

*Leggi anche [Testo Unico Edilizia, negli ultimi 8 anni modificate oltre 70 disposizioni](#)*

**Nel nuovo testo verrà inserito il fascicolo del fabbricato?** Sembrava di sì, secondo quanto voleva Sessa. Sessa aveva ipotizzato una suddivisione del fascicolo **più organica** e un ripartizione in capitoli distinti che riguarderanno separatamente edifici nuovi ed edifici già esistenti, prestando altresì particolare attenzione alle sanatorie ed alle difformità. L'**indice di rischio** dovrà essere regolamentato molto chiaramente: dovrà essere chiaramente specificato quando un edificio può restare aperto o meno. Tutti gli attori interessati nella revisione sono d'accordo sull'esigenza di ridefinire i profili di responsabilità, in particolare dal punto di vista temporale, in quanto non può essere valido il principio secondo il quale si continua ad essere responsabili **"sine die"**.

Sull'argomento consigliamo:



Esame di Stato Geometri 2018



NTC 2018, Norme Tecniche per le Costruzioni in vigore: i dettagli





## Operare e progettare con il Testo Unico dell'edilizia

Mario Di Nicola, 2017, Maggioli Editore

Giunto alla quinta edizione, questo apprezzatissimo Manuale professionale si conferma strumento di estrema praticità e pronta consultazione per ogni professionista che operi nel campo dell'Edilizia. Aggiornato con le novità in materia di autorizzazione paesaggistica semplificata,...

48,00 € 38,40 € [Acquista](#)

su [www.maggiolieditore.it](http://www.maggiolieditore.it)



Resta aggiornato con la nostra **Newsletter**

Condividi



Mi piace 9

[tweet](#)

### Scrivi un commento

Commento

Nome:\*

E-mail:\*

Sito Web:

[Invia il commento](#)

Direttore responsabile: Paolo Maggioli

- ISSN: 2281-4566

Ediltecnico è Quotidiano online per professionisti

tecnici di Maggioli Editore, azienda del Gruppo Maggioli

Chi Siamo  
I nostri autori

ESAME DI STATO ARCHITETTI 2019

ESAME DI STATO INGEGNERI 2019

ESAME DI STATO GEOMETRI 2018